

~~Maiale~~  
~~Maiale~~

chi entra  
Madri pale per  
nel 'et- maggiore

E' l'ora della rivolta. La piccola tenda materna  
con la sua bandierina stinta dalle intemperie  
s'allontana alle sue spalle, e fa paura  
alla sua rabbiosa fuga  
peggio del covo d'una belva.

Gli è sospetta perfino l'aria che favorisce  
lo sventolio di quel piccolo vessillo.  
E, pauroso di venir~~lo~~ riportato là in un risucchio,  
si schifa di rivoltarsi verso quel punto di Nord-Est,  
pure da cinquantamila chilometri di distanza.  
Sempre diretto a Sud - Ovest, verso il soffio australe  
dell'opposto emisfero!

E' l'ora della rabbia!  
E' ora di rifiutare, perfino, un'occhiata  
ai barbari innocenti felini silvestri  
che lo salutano alla prima avventura delle foreste:  
perché, nello stirarsi e sbadigliare  
e voglia assoluta di giocare, costoro  
gli ricordano troppo il gatto di casa.

E' l'ora ~~fanatica~~ fanatica!  
E' ora di rifiutare l'arancia d'oro delle Esperidi  
perché laggiù in quella tenda fatale (che ancora, per quanto invisibile  
nella distanza, gli sventola ~~la sua bandierina~~ *fignosa la sua bandierina*)  
si usava mangiare ~~la~~ marmellata d'arance sul pane ~~alla~~ alla mattina.  
Preferibile senz'altro il gusto di una carruba somara  
anche se gli dà la nausea  
anzi PERCHE' gli dà la nausea.

E' l'ora ingiusta!  
E' ora di scegliere, fra i due, l'antipatico,  
perché non gli è simpatico.  
E di applaudire i funamboli feriali supplementari  
per far dispetto agli angeli cattedrali complementari.  
E di pisciare nelle airole del Parco per far dispetto al re.

E' l'ora perentoria!  
E' ora di sputare sul diavolo bestemmiando l'Altro,  
così da scongiurare ogni trattativa equivoca.  
Di sfasciare tutte le reti.  
Di tagliare la corda dell'ancora al primo ancoraggio della barca.  
Di rispondere addio addio ADDIO agli arrivederci  
perché arrivederci è una parola ricattatoria  
che vuole impiccarsi col nostro futuro.

E' l'ora trùcida!  
 E' l'ora contraddittoria!  
 Volare in acqua  
 ballare per aria  
 dormire per terra ~~vicino al letto preparato.~~  
~~vicino al letto preparato.~~  
 Lodare le femmine coi frati.  
 E la monarchia coi repubblicani.  
 E la repubblica coi monarchici.  
 Evviva il maltempo atletico!  
 Evviva la noia!

E' l'ora logica!  
 E' ora di aver paura della paura!  
 Benedetta sia quest'ora.

Però ancora più benedetta verrà l'ora  
 che nemmeno la paura non farà più paura  
 e lui capirà che la sua paura principale  
 era immaginaria: mica lo mòzzica, una tenda  
 che gli sventola la sua bandierina. E' naturale  
 che l'aria sventoli tutte le bandierine, come è naturale che il vuoto  
 non le faccia sventolare più. La rosa, che nell'estate è naturale,  
 nell'inverno è cara - e perdonata  
 al suo sfiorire naturale, che aspetta le miriadi delle altre rose  
 con le altre estati ritornanti. Il segreto contro la paura  
 s'impara in questo detto famoso di una vecchia matta:

UNA ROSA E' UNA ROSA

E' UNA ROSA

E' UNA

ROSA.



Rosa -  
 Eugenio  
 1955

da Elsa (Monte)